



Delibera n. **42** del Consiglio di Amministrazione del **30/01/2024**

<b>OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026</b>			
N. o.d.g.: <b>16/04</b>	Rep. n. <b>42/2024</b>	Prot. n. <b>17086/2024</b>	<b>UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE</b>

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan

Dirigente (ad interim): Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto dal Decreto Legge n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, quale strumento di pianificazione integrata che le pubbliche amministrazioni devono adottare annualmente, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Il PIAO, di durata triennale e con aggiornamento annuale, assorbe e razionalizza molti degli atti di pianificazione a cui sono tenute le amministrazioni definendo e coordinando il raggiungimento di molteplici obiettivi. In particolare, secondo l'art. 6 del D.L. 80/2021, il Piano deve riportare:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il PIAO dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-219) viene redatto tenendo conto:

- dei principi illustrati nel decreto ministeriale del 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022);



## Delibera n. **42** del Consiglio di Amministrazione del **30/01/2024**

- delle disposizioni del D.Lgs. n. 74/2017 sulle quali è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;
- delle disposizioni dell'A.N.AC e dei contenuti del Piano Nazionale AntiCorruzione in tema di obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- delle disposizioni dell'art. 14, comma 1, della L. n. 124/2015, ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile e delle seguenti "Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA e indicatori di performance)" di cui al D.M. 9 dicembre 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione;
- delle Linee Guida dell'ANVUR e del Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di gestione integrata dei cicli della performance;

In particolare il PIAO 2024-2026 tiene conto:

- delle Direttive del Ministero della Funzione Pubblica del 24 marzo 2023 in tema di pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze, della direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 28 novembre 2023 riguardante nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale;
- della Circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni" in attuazione all'art. 4 bis del decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023;
- delle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei", approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, che forniscono i requisiti per la costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei e offrono indicazioni operative nelle aree ritenute importanti;
- delle iniziative legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con particolare attenzione ai progetti PNRR-MUR ai quali l'Ateneo partecipa attivamente;
- delle indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale AgID focalizzate all'implementazione di servizi, piattaforme e processi digitalizzati.

Il documento, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, è organizzato nelle seguenti quattro sezioni:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano
- Sezione 4: Monitoraggio

### **SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

Nella sezione 1 sono riportate sinteticamente alcune informazioni di carattere organizzativo e alcuni dati che rappresentano la complessità gestionale e la dimensionalità dell'Ateneo, utili a definire il contesto interno in cui il documento è inserito.

### **SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

La sezione 2 esplicita gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel triennio di riferimento in termini di valore pubblico, di performance e di prevenzione della corruzione tramite un raccordo organico della pianificazione strategica, con gli obiettivi di sistema, con le attività istituzionali e con la pianificazione dell'attività amministrativa.

Nello specifico:

#### **SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO**

Mira ad individuare la misura della creazione e della crescita del livello complessivo di benessere sociale, economico, ambientale e sanitario degli stakeholder in uno scenario territoriale, naziona-



le ed internazionale, con particolare attenzione anche alla salute dell'Ateneo e delle sue risorse umane, strumentali ed economiche. Nel PIAO 2024-2026 sono definite le modalità di calcolo dell'indice composito di Valore Pubblico generato dall'Ateneo e basato sulla misurazione degli indicatori associati agli obiettivi del Piano Strategico 2023-2027. La misura del Valore Pubblico verrà riportata annualmente nella Relazione Unica ad evidenziare lo stato di avanzamento nella generazione di Valore Pubblico in una prospettiva di confronto rispetto al target. Nella medesima sezione viene inoltre rappresentato il sistema di Pianificazione e controllo dell'Ateneo evidenziando il raccordo tra programmazione strategica, politiche di sviluppo dipartimentale e di Ateneo e pianificazione operativa evidenziando i documenti di reporting che consentono di sviluppare meccanismi di controllo e gli strumenti di valutazione e feedback utili per orientare l'attività dell'Ateneo.

#### SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

Finalizzata alla programmazione degli obiettivi di performance organizzativa che declinano la pianificazione strategica nella sfera operativa. Tale sezione è stata redatta in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) il cui aggiornamento 2024 è previsto in questa seduta. In particolare nella sezione performance vengono definiti:

- gli **obiettivi di performance organizzativa di Ateneo**: con l'aggiornamento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024, sono stati formalizzati i criteri di misurazione della Performance organizzativa di Ateneo definita come la capacità dell'intera organizzazione di perseguire i propri obiettivi di sistema massimizzando l'efficacia e l'efficienza. Nel PIAO vengono indicati i target di riferimento per la valutazione della Performance Organizzativa di Ateneo, misurata attraverso l'Indice di Performance Organizzativa di Ateneo (IPOA) e utilizzata ai fini della valutazione del personale con incarichi dirigenziali e criterio per l'assegnazione delle risorse incrementalmente per la valorizzazione del Personale Tecnico e Amministrativo introdotte dalla Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 297, lett. b).
- gli **obiettivi organizzativi assegnati al Direttore Generale**;
- gli **obiettivi organizzativi assegnati alle Aree dirigenziali**
- gli **obiettivi organizzativi assegnati alle Strutture** che sono declinati sui ruoli organizzativi dei Segretari di Dipartimento, dei Responsabili della Gestione Tecnica, dei Responsabili Tecnico gestionali dei Poli Multifunzionali e dei Direttori tecnici di Scuola.

Si evidenzia che gli obiettivi organizzativi sono stati individuati e definiti attraverso dei cluster trasversali relativi a processi rilevanti e alla loro convergenza rispetto a finalità dell'azione amministrativa e gestionale. I cluster individuati sono: AVA3, PNRR, Compliance, Semplificazione, Digitalizzazione, Sviluppo e Altro. Si precisa inoltre che, in accordo con la circolare n. 1/2024 del MEF, contenente disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento della pubblica amministrazione, a tutto il personale con incarichi Dirigenziali, ai Segretari di Dipartimento e ai Responsabili tecnico gestionali di Polo è stato assegnato uno specifico obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento.

Per ciascun obiettivo viene riportato il collegamento con un obiettivo specifico del Piano Strategico, l'indicatore da utilizzare per la misurazione del risultato, i valori target e soglia attesi per il 2024, accompagnati dalla baseline, l'eventuale condivisione con altre strutture, il budget eventualmente dedicato, la pluriannualità dell'obiettivo e l'indicazione dell'orizzonte temporale. Gli obiettivi di performance organizzativa per il triennio 2024-2026 sono riportati negli Allegati 3, 4, e 5 del documento.

In questa sottosezione vengono anche richiamate le azioni e gli obiettivi per la trasformazione digitale per la sostenibilità ambientale in coerenza con quanto espresso all'interno del Piano energetico.

#### SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA



## Delibera n. **42** del Consiglio di Amministrazione del **30/01/2024**

Tale sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base di una logica di integrazione tra le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e gli obiettivi di performance organizzativa assegnati alle strutture. In questo modo, le misure di anticorruzione e trasparenza si integrano con i processi di semplificazione e digitalizzazione orientati all'efficienza dell'organizzazione e alla qualità dei servizi. Nella presente sottosezione sono illustrate le principali fasi in cui si articola il sistema di gestione del rischio di corruzione adottato dall'Ateneo che si sostanzia nel:

- 1) analisi del contesto esterno e interno in cui opera l'Ateneo;
- 2) la valutazione del rischio, che affronta in particolare l'analisi effettuata sui dipartimenti nel corso del 2023 con le modalità e gli esiti conseguiti;
- 3) il monitoraggio delle misure adottate e del raggiungimento degli obiettivi anticorruzione 2023-2025, esposti anche nella Relazione annuale del RPCT;
- 4) l'identificazione delle misure organizzative per il trattamento del rischio tra le quali sono individuate le misure specifiche 2024-2026

Un particolare focus è inoltre posto ai temi della Trasparenza e della protezione dei dati nel contesto del PNRR

### **SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

La sezione 3, a seguito di un'introduzione che espone il modello organizzativo dell'Ateneo, riporta i principali strumenti di programmazione messi in atto dall'Ateneo al fine della gestione del capitale umano. In particolare, nel presente documento vengono esposti:

- il Piano triennale dei fabbisogni del personale, che dà evidenza dell'implementazione della Fase I e della Fase II, quest'ultima avviata a luglio 2023.  
All'interno del PIAO 2024-2026 vengono assegnati 7,7 punti organico ad incremento massimo del Fondo Accessorio del Personale tecnico amministrativo, in deroga al limite previsto dal DL 75/2017, art. 23, comma 2;
- il Piano triennale della formazione del personale, che definisce le risorse e i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo professionale e alla crescita organizzativa, in particolare andando a valorizzare quanto impostato nel precedente piano e sviluppando nuove iniziative in linea con le sfide che l'Ateneo ha in previsione nei prossimi anni. Il Piano triennale 2022-2024 della formazione si rivolge sia al personale tecnico-amministrativo sia al personale docente e persegue gli obiettivi finalizzati a:
  - coinvolgere tutto il personale tecnico-amministrativo nelle attività di formazione, anche attraverso proposte formative in modalità *e-learning* e *blended*;
  - favorire e potenziare la formazione finalizzata a migliorare le competenze digitali e le abilità informatiche e le competenze linguistiche;
  - valorizzare la formazione del personale docente, con particolare riferimento alla didattica;
  - sviluppare un percorso di *onboarding* del personale tecnico-amministrativo di Ateneo neoassunto;
  - valutare l'efficacia dei percorsi formativi del personale tecnico-amministrativo;
  - favorire la conoscenza degli strumenti e delle iniziative di sviluppo personale e professionale disponibili al personale di Ateneo;
- le modalità di organizzazione del lavoro agile che riportano le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati. coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative.

### **SEZIONE 4 – MONITORAGGIO**



## Delibera n. 42 del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2024

L'ultima sezione del PIAO riporta gli strumenti e le modalità di monitoraggio quale parte integrante del successo di una pianificazione attenta ai risultati, in termini di performance e di impatti. In questa sezione vengono ripresi, oltre agli strumenti previsti dalla gestione del ciclo della performance, anche i presidi deputati a funzioni di verifica e valutazione quali: i compiti del Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità di Ateneo e il Sistema di controllo interno. In questa sezione, quest'anno, vengono inoltre inseriti degli indicatori per il monitoraggio delle politiche di bilancio individuate con l'approvazione del Bilancio di previsione 2024.

Sono parte integrante del PIAO i seguenti allegati:

- Allegato 1: Obiettivi strategici per stakeholder e obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Allegato 2: Indicatori strategici, target e fonti;
- Allegato 3: Obiettivi organizzativi del Direttore Generale;
- Allegato 4: Obiettivi organizzativi delle Aree dirigenziali;
- Allegato 5: Obiettivi organizzativi delle Strutture decentrate;
- Allegato 6: Mappatura dei processi a rischio corruttivo – Dipartimenti;
- Allegato 7: Obblighi di Trasparenza;
- Allegato 8: Piano di azioni positive 2024-2026;

### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Richiamate le "Linee Guida" per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane predisposte da ANVUR, che forniscono indicazioni operative per la gestione e valutazione delle attività amministrative, seguendo i principi di semplificazione e integrazione, nel rispetto dell'autonomia garantita all'università dall'art. 33 della Costituzione;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 contenente le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione dei risultati";
- Visto il Decreto Legge n. 80 del giugno 2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 113/2021;
- Richiamato il Piano triennale dei fabbisogni del personale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 219/2022 per il triennio 2022-2024;
- Vista la Circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni" in attuazione all'art. 4 bis del decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023;
- Considerate "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei", approvate con Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 che forniscono i requisiti per la costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei e offrono indicazioni operative nelle aree ritenute importanti

### Delibera

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 con i relativi allegati, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;



2. di prendere atto che il Piano verrà pubblicato sul portale PIAO della Funzione pubblica, nonché sul sito dell'Ateneo nella sezione amministrazione trasparente, <https://www.unipd.it/trasparenza/piano-performance>.